

Elezioni Regionali e Comunali 28 –29 marzo 2010

“Un'altra Seregno è possibile”



UN PROGRAMMA PER COSTRUIRE ASSIEME UNA CITTA' MIGLIORE

Democrazia e partecipazione

- Condividere con i cittadini le scelte più importanti.
- “Seregno Informa” ed il sito web “Seregno News” devono essere aperti alla collaborazione dei cittadini.
- Divulgare su web le sedute del Consiglio Comunale.
- Individuare spazi per l’attività di gruppi ed associazioni.

Amministrazione comunale

- Vigilare, sulle infiltrazioni mafiose e malavitose nel nostro comune istituendo una Commissione Comunale che controlli anche gli appalti.
- Fornire servizi pubblici di buona qualità e con una politica delle tariffe rapportata alle possibilità dei cittadini.
- Vigilare sulla fornitura di servizi da parte di terzi.
- Limitare le consulenze esterne.
- Decentrare nei quartieri alcuni servizi (ufficio postale, farmacia, mercato).
- Privilegiare l’uso di programmi informatici Open Source.
- Relazionare circa le proprie attività attraverso Report periodici.

GELSIA

- La Gelsia deve fornire “servizi” non “capitali per operazioni finanziarie”.
- La Gelsia deve rimanere di proprietà pubblica e non dovrà, ad esempio, essere inglobata nella Multiutility A2A.

Da immigrati a cittadini, escludiamo l’esclusione

- Favorire l’aggregazione sociale e la partecipazione alle scelte amministrative.
- Istituire una Consulta dei cittadini immigrati.

Politiche sociali

- Sostenere il “Servizio tutela dei Minori e della famiglia in crisi”.

- Abbattere tutte le barriere, architettoniche e di altra natura, che ostacolano la piena fruibilità della città.
- Aumentare gli spazi per le attività riguardanti gli anziani. Istituire la Senior Card.
- Prevenire il disagio sociale e l'insicurezza sviluppando nei quartieri nuove forme di socialità.
- Difendere e potenziare i presidi sanitari e i servizi presenti, riducendo le attese.
- Istituire il registro comunale delle unioni di fatto.

Casa

- Il Comune deve modificare radicalmente la sua politica rispetto alla casa e tale cambiamento dovrà essere preceduto da un'accurata analisi della situazione abitativa e sociale dei propri cittadini.
- Riprendere la costruzione di case popolari (servono almeno 300 alloggi) anche utilizzando le aree dismesse.
- NO agli sfratti per "morosità incolpevole" che sono la maggioranza delle esecuzioni in corso a causa del caro affitti e della crisi.
- Istituzione di un fondo aiuto per i nuclei in difficoltà, incentivazione della cooperazione edilizia e " *Autocostruzione Associata*".

Lavoro e formazione professionale

- Sostenere le cooperative di lavoro e le imprese che investono in innovazione di alto livello e creano posti di lavoro.
- Impedire che le aziende locali emigrino da Seregno, chiudendo o riducendo l'attività e l'occupazione.
- Potenziare il Centro di Formazione Professionale "S. Pertini".
- Istituire un "fondo anticrisi" per i lavoratori delle aziende in difficoltà.
- NO alla trasformazione di *lavoro stabile in precario* nel Comune e sue partecipate.

Mobilità e trasporti

- La Pedemontana, che abbiamo sempre osteggiato, procurerà più svantaggi che benefici (a partire dall'enorme svincolo da un milione di metri quadrati).
- Potenziare la rete comunale ed intercomunale di trasporto pubblico, favorendo l'utilizzo di mezzi non inquinanti ed ecologici.
- Estendere le piste ciclabili su tutto il territorio e delle zone a traffico limitato.
- Creare parcheggi all'esterno del centro storico.
- Vigilare sulla realizzazione della Metrotranvia Seregno-Milano.
- Supportare i diritti dei pendolari ad avere un servizio migliore.
- Realizzare il collegamento ciclo-pedonale tra il quartiere Crocione – Sant'Ambrogio e il centro della città.
- Realizzare i marciapiedi laddove necessari.

Politiche ambientali

- NO alla privatizzazione dell'acqua.

- Incoraggiare l'uso dell'acqua potabile; pubblicare i dati relativi alla qualità della stessa ed istituire la “Casa dell'Acqua”.
- NO alla costruzione di termodistruttori o termovalorizzatori. Incrementare la raccolta differenziata per arrivare all'opzione *rifiuti zero* secondo i modelli europei.
- Incentivare le imprese che investano nelle nuove forme di tecnologie eco-compatibili, alternative e rinnovabili.
- Mappare gli impianti che emettono radiazioni elettromagnetiche, vietando il loro proliferare.
- Mappatura e smaltimento di tettoie in Eternit.
- Ridurre le emissioni atmosferiche, incentivando sistemi meno inquinanti per il riscaldamento; incoraggiare la bioedilizia e l'uso di energie rinnovabili per gli edifici comunali e incentivare i privati che vogliono fare lo stesso. Passare ai LED per l'illuminazione pubblica.
- Migliorare il Parco 2 Giugno, realizzare il Parco del Meredo, attuare il PLIS; fare la manutenzione dei parchi attrezzati di quartiere e dell'arredo urbano, prevedere la presenza di servizi igienici.
- Accordarsi con i comuni di Giussano, Carate Brianza e Verano per l'istituzione del “Parco delle Cave”.
- Migliorare la tutela degli animali.

Politiche del Territorio - PGT

- Il PGT, Piano di Governo del Territorio, dovrà tener conto dell'indicazione generale: “Consumo zero di territorio” ed anche del contenimento della popolazione. Le misure di compensazione, perequazione e incentivazione devono comportare significativi vantaggi sociali: case popolari, strutture pubbliche, verde pubblico.
- Migliorare il rapporto quartieri – centro e ricercare la collaborazione con i comuni limitrofi.
- Privilegiare interventi urbanistici finalizzati al recupero che mettano in equilibrato rapporto attività residenziali, commerciali e culturali.
- Completare, nei diversi quartieri, la dotazione di verde pubblico, parcheggi, centri d'aggregazione sociale, impianti sportivi e scolastici.
- Privilegiare l'uso sociale e pubblico delle aree dismesse.
- No alla vendita del patrimonio edilizio pubblico.

Giovani

- Valorizzare spazi associativi e centri sociali autogestiti anche mettendo a disposizione aree ed immobili del patrimonio pubblico.
- Fornire percorsi e pacchetti agevolati per trasporti, servizi, cultura e sport.

Cultura e Biblioteca

- Consolidare la collaborazione con i gruppi culturali e le Associazioni mettendo a disposizione a prezzi contenuti locali e attrezzature (Casa delle Associazioni).
- Organizzare iniziative di attualità e informazione.
- Attribuire funzioni effettive e non puramente simboliche alla Consulta per la Cultura.

- Mantenere gratuiti i servizi della Biblioteca Civica.
- Potenziare la collaborazione col CTP di Desio per l'Educazione degli Adulti.
- No alla precarietà dei dipendenti della biblioteca.
- Il Sistema Bibliotecario Brianza deve essere il centro di iniziative culturali connesse alle diverse biblioteche della Brianza e non limitarsi alla catalogazione del patrimonio documentario.
- La gestione del nuovo Auditorium comunale dovrà avere caratteristiche (costo, regolamento) tali da favorirne l'uso.

Scuola

- Difendere e potenziare la scuola pubblica.
- Sostenere l'inserimento degli alunni disabili e prevenire il disagio scolastico finanziando direttamente le scuole e non le cooperative sociali.
- Potenziare il servizio di Mediazione Socio-Culturale per l'inserimento degli alunni stranieri.
- Non aumentare le tariffe dei servizi a domanda individuale (mensa, pre e post scuola, Centri Estivi ecc.).
- Ampliare la scuola dell'infanzia della Rodari.
- Ristrutturare le scuole Moro e Manzoni, ampliare la Stoppani, rendere agibile l'Auditorium della Don Milani.
- Abbattere il vecchio palazzetto dello Stadio e sostituirlo con una nuova palestra a piano terra.
- Aumentare i finanziamenti ai progetti unitari delle Istituzioni scolastiche cittadine e sollecitare progetti congiunti con l'Amministrazione provinciale.

Giuseppina Minotti detta Giusi
Candidata sindaco di Seregno

Collegata alla lista

Federazione della Sinistra

(PRC, PdCI, Socialismo 2000, Lavoro e Solidarietà)

Seregno, 26 febbraio 2010